

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 settembre 2022, n. 307

ID_6197. PSR 2014-2020 PUGLIA - M4/SM 4.1B. Opere di miglioramento fondiario: piantumazione ulivi in azienda agricola ubicata in agro di Carlantino (FG). Proponente: Ditta COSCIA Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Piano di gestione e relativo Regolamento del SIC Valle Fortore-Lago di Occhito approvato con DGR n. 1084 del 2010;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 23 maggio 2005 *“Elenco dei proposti Siti d'Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE.”* (G.U. Serie Generale 157 del 8/7/2005), con cui il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT9110002 *“Valle Fortore – Lago di Occhito”* è stata designata Sito di Importanza Comunitaria;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

Premesso che:

1. con note acquisite agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/481 e 482 del 19/01/2022, il proponente chiedeva l'avvio del procedimento di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/6377 del 13-05-2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali consistenti in:
 - evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal proponente, che è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
 - evidenza dei titoli di conduzione da parte del proponente sul fondo oggetto d'intervento;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - considerata la presenza in corrispondenza della particella 162 del FM 8, oggetto di conversione da seminativo a oliveto, di un lembo di vegetazione naturale, verosimilmente essenze arboreo/arbustive in connessione ecologica col bosco limitrofo, si chiede di dare evidenza, in modalità grafico/descrittiva abbinata al dato vettoriale, del rispetto dell'art. 21 c.1 del Regolamento del Piano di gestione della ZSC che prevede espressamente il divieto, salva autorizzazione dell'Autorità di Gestione, di *“eliminare, o trasformare gli elementi naturali e seminaturali ad alta valenza ecologica,*

caratteristici del paesaggio agrario dei Siti, quali muretti a secco, depressioni temporaneamente inondate, fossi, siepi, filari alberati, risorgive (...)”;

- considerata altresì la presenza di rete idrografica in corrispondenza delle particelle oggetto d'intervento, si chiedeva evidenza della comunicazione di adesione al parere prot. n. 7700/2021 dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale secondo le modalità contenute nella Determina del Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale n. 572 del 21/10/2021 ovvero parere di compatibilità al PAI ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 c.4 bis della Lr 11/2021 e smi.

Inoltre, avuto riguardo al “sentito” dell'Ente di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91 ai sensi del co.7 art. 5 del DPR 357/97, con la medesima nota veniva coinvolto il Parco Nazionale del Gargano ai fini degli adempimenti di propria competenza;

- con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6732 del 23-05-2022, la Ditta proponente produceva la documentazione integrativa richiesta.

Dato atto che la Ditta Coscia Antonio ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020, M4/SM 4.1 Op. B e M6/SM6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, come da Determinazione Dirigenziale N. 346 del 29 10 2021 del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii., come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Dato atto altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. **Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati “*Relazione Generale*”, “*Relazione Tecnica illustrativa*”, “*Relazione fotografica*” e “*Relazione Geologica*” e relativi allegati grafici, con la presente proposta progettuale, la Ditta istante intende effettuare interventi di trasformazione fondiaria su alcuni appezzamenti di terreno condotti in affitto a mezzo di appositi contratti presenti in atti.

Nello specifico, le opere di trasformazione fondiaria consistono in un nuovo impianto di uliveto da realizzare in agro di Carlantino (FG) al FM 8 p.lla 162 e 164 e al FM 14 p.lle 20 e 193, su una superficie totale pari ad ettari 1.97.

Il sesto di impianto scelto sarà mt. 5 x 8, e, dopo la squadratura del terreno, verranno aperte delle buche con trivella a mano in cui saranno posizionate le piantine con il loro panetto di terra e i pali tutori in legno di castano a cui le stesse saranno ancorate.

Le pratiche agronomiche di fertilizzazione e di difesa seguiranno il disciplinare Biologico del Reg. UE 848/2018 che subentra al precedente Reg. CE 834/2007. L'irrigazione di soccorso sarà garantita nei periodi maggio – settembre mediante acqua proveniente da una vasca di accumulo in pietra presente in azienda, delle dimensioni di mt. 4.0x4.0x1.5 di capacità totale di mc 24.

Descrizione del sito d'intervento

Il complesso dei terreni oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Carlantino in località “C.

da Incotti” a circa km. 3,6 a nord est dal comune di Carlantino e a circa km. 2,7 ad est del Lago di Occhito ed è vicino al confine sud della Regione Molise.

La classificazione dell’area su cui è prevista la realizzazione dell’oliveto è quella di “Zona Agricola E” come da PRG del Comune di Carlantino (FG).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1- Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti

6.1.2- Componenti idrogeologiche

- UCP – vincolo idrogeologico

6.2.1- Componenti botanico vegetazionali

- UCP – rispetto boschi

6.2.2- Aree protette

- UCP – rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Le medesime superfici sono ricomprese nella ZSC cod. IT9110002 “Valle Fortore – Lago di Occhito”.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), gli appezzamenti oggetto di trasformazione fondiaria sono occupati da seminativi.

Si riportano di seguito le previsioni dell’art. 21 c.1 del Regolamento del Piano di gestione della ZSC “Valle Fortore – Lago di Occhito”, secondo cui è vietato, salva autorizzazione dell’Autorità di Gestione, *“eliminare, o trasformare gli elementi naturali e seminaturali ad alta valenza ecologica, caratteristici del paesaggio agrario dei Siti, quali muretti a secco, depressioni temporaneamente inondate, fossi, siepi, filari alberati, risorgive (...)”*.

Preso atto che l’Ente Parco nazionale del Gargano, competente a rendere il cd. “sentito” contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/6377 del 13/05/2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

Preso atto altresì che l’Autorità di Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, con nota prot. n. 1909/2022 del 25/01/2022, trasmessa dal proponente ed acquisita al prot. n. 089/6732 del 23-05-2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rilasciava parere di compatibilità al piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I) e alle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1).

Considerato che il progetto proposto, in base alla sua collocazione, tipologia e dimensioni, non appare in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione della ZSC coinvolta.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la

gestione e conservazione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT9110002 “Valle Fortore – Lago di Occhito”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per le opere di miglioramento fondiario in agro di Carlantino (FG) proposte dalle Ditta COSCIA Antonio nell’ambito della M4 /SM 4.1B del PSR 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all’Ente Parco nazionale del Gargano, all’ADB DAM, al responsabile della SM 4.1, ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Stazione di Volturara Appula), al Comune di Carlantino (FG).
- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Ditta Coscia Antonio**
c/o Dott. Agr. Nicola Gravina
pec: n.gravina@epap.conafpec.it

e, p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Mariateresa D'Arcangelo- Responsabile Sottomisura 4.1.B
pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FG
pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Carlantino (FG)**
pec: segreteria@pec.comune.carlantino.fg.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 4.1.B - Richiesta parere di compatibilità per "Progetto per la realizzazione di nuovo impianto di oliveto da realizzarsi in agro del Comune di Carlantino (FG), località "C.da Incotti". Proponente: Coscia Antonio. DaS: 54250659023. [LF_11_22].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. **Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)** – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. **Terzo ciclo del PGA (2016-2021)** – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UeM Fortore: **Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del fiume Fortore**, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- l'istanza per l'acquisizione parere di compatibilità, trasmessa, dal dott. agr. Nicola Gravina, in qualità di tecnico incaricato della ditta Coscia Antonio, acquisita agli atti con n. 162 e n. 163 in data 05/01/2022, la documentazione progettuale allegata;
- la nota prot. AOO_001/PROT/09/02/2021/0000681, del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, acquisita agli atti con n. 3638 del 09/02/2021, con la quale è stato chiesto a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI per interventi PSR Puglia 2014/2020 e di attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- la nota prot. 4672 del 18/02/2021 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 681/2021 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ha ravvisato la necessità di acquisire preventivamente, un elenco delle singole tipologie di azioni e/o delle operazioni colturali, la descrizione di massima e l'individuazione delle modalità esecutive, nonché, se previste, le macchine e gli attrezzi utilizzabili, al fine di valutarne l'interferenza con gli ambiti di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione dei Piani Stralcio vigenti e con gli indirizzi dei Piani di Gestione Distrettuali;
- la nota prot. AOO_001/PROT/07/03/2021/0001190, del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, acquisita agli atti con n. 6448 del 08/03/2021, con la quale è stato dato riscontro alla nota prot. 4672 del 18/02/2021 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, trasmettendo quanto richiesto;
- la nota prot. 7700 del 17/03/2021 con la quale questa Autorità, ha espresso la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 4.1A, 4.1B, 4.1C, 5.2 del PSR Puglia 2014-2020 e per il Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto, alla condizione che ciascuna operazione risponda alle prescrizioni di carattere generale e alle prescrizioni di carattere specifico riportate nella stessa nota, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dal P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 1 - *Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 4.1C e 5.2 e per il Decreto Interministeriale n. 2484/2020, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione;*
- la Determina Dirigenziale n. 572 del 21/10/2021 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carlantino (FG) al Fg. 8 p.lle n. 162, 164 e al Fg. 14 p.lle n. 20, 193;
- l'area oggetto di intervento, ricade nel territorio dell'ex-Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- dai contenuti delle Relazioni (R. di progetto, R. tecnica illustrativa), a firma del dott. agr. Nicola Gravina, emerge che il miglioramento fondiario proposto, consiste nella conversione colturale da seminativo a oliveto e prevede le seguenti opere: preparazione del terreno (livellamento, concimazione di fondo); squadratura; scavo delle buche con trivella a mano; messa a dimora delle piantine con sesto di impianto di 5,0x8,0 m;
- in riferimento al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) del Bacino del Fiume Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale dell'ex-Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con Deliberazione n. 102 del 29/09/2006, dalla sovrapposizione delle particelle e delle perimetrazioni del Progetto di Piano (innanzi citato) emerge che gli interventi previsti non ricadono in areali classificati in "Pericolosità Idraulica, Pericolosità da frana";
- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, si evince che gli interventi, interessano rami dei corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti; per i quali come è riportato nelle Norme di Attuazione del Progetto di Piano succitato "non è disponibile la zonazione di pericolosità e la individuazione della fascia di riassetto fluviale" (art. 16 comma 1 lettera c delle Norme di Attuazione – tratti fluviali non studiati);

preso atto:

- dei contenuti della *Relazione idrogeomorfologica con studio di invarianza idrologico-idraulica*, a firma del dott. geol. Pasquale Triggiani, delle risultanze del succitato studio e delle conclusioni a cui perviene il tecnico: "che il nuovo impianto di oliveto da realizzarsi sulle p.lle 162 e 164 del foglio 8 e sulle p.lle 20 e 193 del foglio 14 del Comune di Carlantino, non comporterà nessuna diminuzione del tempo di corrivazione, garantendo l'invarianza idrologica e idraulica; che la permeabilità dei bacini idrografici individuati, rimarrà inalterata; che i lavori in oggetto non determineranno nessuna turbativa all'assetto idrogeologico del suolo e alcuna alterazione per la circolazione superficiale delle acque; che il versante è stabile con un F_s pari a 2,81 e che i lavori di progetto, non determineranno nessuna diminuzione del suddetto valore. Pertanto, gli interventi suddetti non determineranno nessun peggioramento dell'assetto geomorfologico. Inoltre, la piantumazione degli ulivi, permetterà di ottenere effetti positivi sul consolidamento dei versanti e pertanto sull'erosione superficiale del suolo.";

considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 7700/2021, sono già stati specificati, nella Tabella A, le operazioni consentite/compatibili in aree classificate in "Alveo fluviale e area golenale (AFG)" e "Fasce di pertinenza fluviale (FPF)", con le relative prescrizioni;
- tra gli elaborati progettuali è presente la dichiarazione del proponente "Di sollevare la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità rispetto ad eventuali danni che dovesse eventualmente subire per fenomeni atmosferici riconducibili al regime idraulico dell'appezzamento in cui avverrà il nuovo impianto di vigneto da vino (alluvioni, allagamenti, ecc.)";

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale per gli interventi previsti in progetto che ricadono in "Alveo fluviale e area golenale (AFG)" e "Fasce di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

pertinenza fluviale (FPF)”, compatibili alle norme del succitato Progetto di piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I) e alle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.) e conferma tutte le prescrizioni di carattere generale e le prescrizioni di carattere specifico richiamate nel parere di questa Autorità prot. n. 7700/2021.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott./geol. *Genaro Capasso*

l

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*